

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1735 del 08/06/2016
Oggetto	RICHIESTA DI ASPORTAZIONE DI 340 MC DI MATERIALE LITORIDE IN LOC. LECCA DEL COMUNE DI BARDI PR
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1782 del 08/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto GIUGNO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

PREMESSO

- Che gli eventi alluvionali che nel mese di settembre 2015 hanno interessato i corsi d'acqua dell'alta valle del Taro e del Lecca hanno originato danni alla viabilità pubblica e in particolare alla strada Provinciale e al ponte sul T. Lecca in località Pontelecca di Sopra del comune di Bardi. I danni subiti alla struttura e l'interruzione del servizio viabile ha richiesto, da parte dell'Amministrazione della Provincia di Parma, misure volte alla salvaguardia della pubblica incolumità ed interventi urgenti per il ripristino dei danni stessi;

- che le lavorazioni eseguite sulla struttura del ponte sul T. Lecca hanno comportato la movimentazione di sedimenti alluvionali in alveo ed interventi per il ripristino della sezione di deflusso del torrente stesso;

- il materiale derivante dagli scavi è stato in parte posto a tamponamento e ricostruzione della erosione della sponda, e in parte temporaneamente depositato in un regolare rilevato in corrispondenza della sponda sinistra;

- per ottimizzare l'efficienza delle opere idrauliche di difesa alla sponda e restituire piena capacità di deflusso del Torrente Lecca è opportuno rimuovere parte del rilevato in questione;

- Che l'Impresa Gabelli srl con sede in Varano de Melegari Cod. Fisc/P.IVA 02102530348 in quanto impegnata nella esecuzione di lavori per conto della Amministrazione della Provincia di Parma ha richiesto la disponibilità di una quota di detto materiale alluvionale da utilizzarsi nelle lavorazioni aziendali;

- che l'Amministrazione Regionale ritiene di poter concedere nel Torrente Lecca il materiale accantonato a lato nei richiesti mc.340,00 di materiale litoide in quanto la rimozione di tale deposito alluvionale risulta utile al ripristino della funzionalità del ponte e sono migliorativi per le condizioni di deflusso del torrente stesso;

- VALUTATO

- il canone dovuto, ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 co. 3 lettera m) punto 1 - per l'estrazione di materiale litoide in ragione di euro 4,00 euro/mc x mc 340,00 pari a euro 1'360,00=;

- l'importo della tariffa regionale dovuta, ai sensi dell'art. 2 della LR 23/93, alla Regione Emilia-Romagna - Presidente della Giunta Regionale, in ragione di euro 0,60/mc x mc 340,00 pari ad euro 204,0=;

DATO ATTO che a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione l'Impresa Gabelli srl con sede in Via Enzo Ferrari 6 - 43040 Varano Melegari (PR) ha provveduto:

- al versamento del canone di estrazione di materiale litoide di Euro 1'360,00, a favore Regione Emilia-Romagna - canoni di concessione utilizzo demanio idrico;

- al versamento del contributo per le spese necessarie di euro 204,00, sul c/c n. 367409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Presidente della Giunta Regionale;

VISTI:

- gli articoli N° 2 e 97 del Testo Unico sulle opere idrauliche 25 luglio 1904, N° 523;
- il R.D. 19 novembre 1921, N° 1688;
- la deliberazione della G.R. N° 235 del 31.01.1978;
- la Legge Regionale 18 luglio 1991 n. 17 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 13 Maggio 1993 n. 23;
- l'art. 89 del D.Lgs. 31.03.1998, n° 112;
- l'art. 141 della L.R. 21.04.1999, n° 3;
- la Determina del D.G. Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n° 3261 del 18.04.2001 con la quale si attribuiscono ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali (ora Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po) le competenze inerenti la gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1150 del 11/07/2006, di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la Delibera del Consiglio Regionale n.1300/1982 con la quale si individuano i criteri sulla destinazione dei materiali estratti dai corsi d'acqua (che prevede l'assegnazione del materiale in via prioritaria agli impianti di trasformazione e produzione calcestruzzo e alle Amministrazioni pubbliche locali);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1396 del 14/09/2007, concernente "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di vasta scala", con la quale si

istituisce il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po in sostituzione dei Servizi Tecnici Bacini (STB);

Viste inoltre :

- la determinazione n. 3482 del 24/03/2015 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della Costa concernente "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale e Difesa del suolo e della Costa";
- la delibera di Giunta Regionale n. 335 del 31/03/2015 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n. 4087 del 03/04/2015 "Conferma di precedenti atti organizzativi;
- che la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 prevede che le funzioni
- regionali in materia di Demanio Idrico siano esercitate
- tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e
- l'Energia (ARPAE) e il distacco funzionale del personale
- regionale necessario all'adempimento delle nuove funzioni
- attribuite all'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del
- 29/01/2016 con cui è stato conferito al dott. Paolo Maroli
- l'incarico dirigenziale di Struttura Autorizzazioni e
- Concessioni di Parma.
- la L.R. n° 7 del 14 aprile 2004;

Attestata la regolarità espressa dal Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni dott. Paolo Maroli;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

CONCEDE

- per le finalità descritte in premessa, l'asportazione di mc 340,00 di materiale litoide proveniente dall'alveo del T. Lecca in località Pontelecca di Sopra del comune di Bardi, alla Impresa Gabelli srl con sede in Varano de Melegari Cod. Fisc/P.IVA 02102530348 a seguito del pagamento del canone demaniale corrispondente ad €. 4,00/mc ed €. 0,60/mc e secondo le condizioni che vengono sottoriportate e alle indicazioni impartite dal personale tecnico addetto alla sorveglianza idraulica del Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po sede di Parma:

ART. 1 - La concessione dovrà essere soggetta a tutte le norme di leggi vigenti ed emanate in materia idraulica e dovrà venire usufruita in modo da non danneggiare le proprietà pubbliche e private e non ledere precedenti diritti e concessioni. Il concessionario sarà pertanto responsabile amministrativamente, civilmente e penalmente di qualsiasi danno che potesse derivare all'Amministrazione concedente o a terzi a causa degli scavi effettuati e degli operai e dei mezzi di opera usati, e sarà tenuto ad eseguire a sua cura e spese tutti i lavori di ripristino che si rendessero necessari, in dipendenza dell'esercizio della concessione stessa, lasciando l'Amministrazione Regionale predetta

sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale al riguardo.

ART. 2 - Al raggiungimento del quantitativo concesso (mc.340,00), l'Impresa concessionaria dovrà sospendere l'asportazione del materiale alluvionale del T. Lecca. Il prelievo effettuato in tempi e con mezzi diversi da quelli indicati nel verbale di consegna, comporterà l'immediata revoca della concessione e nessun rimborso sarà dovuto, anche se il quantitativo di materiale concesso non fosse stato totalmente asportato. Le interruzioni dovute a causa di forza maggiore o altre, da segnalarsi mediante fax, comporteranno la proroga del tempo utile per l'asportazione.

ART. 3 - La presente concessione verrà dichiarata decaduta qualora il concessionario si renda inadempiente agli obblighi assunti. La decadenza comporta l'obbligo per il concessionario di eseguire i lavori di sistemazione dei luoghi secondo le modalità e con le prescrizioni che verranno espressamente indicate dalla Personale tecnico del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po sede di Parma e dall'Impresa concedente. Ove il concessionario non provveda nel termine fissato, quest'ultima procederà alla esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato salvo comunque il risarcimento dei danni e/o il recupero coattivo delle spese.

ART. 4 - La concessione potrà essere revocata in ogni tempo, quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione

concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela degli interessi pubblici ed in particolare a quelli idraulici.

ART. 5 - Per ogni effetto di legge, il concessionario elegge il proprio domicilio nell'indirizzo sopra indicato.

ART.6 - Il presente atto dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza.

ART. 7 - Il Responsabile del cantiere riceverà dalla Personale tecnico del Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po sede di Parma le debite istruzioni e gli ordini necessari affinché i lavori siano eseguiti a perfetta regola d'arte;

Art.8 - Prima di iniziare i lavori il concessionario dovrà soddisfare gli adempimenti prescritti dalle norme che regolano le attività della pesca (norme per la tutela della fauna ittica);

ART.9 - Il materiale già accantonato in cumulo dovrà essere asportato secondo le modalità indicate dal personale dell'Autorità competente;

ART.10 - I lavori di asportazione potranno avere inizio dalla data da comunicarsi al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po e ad Arpae e dovranno svolgersi secondo modalità da concordarsi, al fine di consentire il corretto svolgimento dei lavori medesimi in relazione ai necessari controlli qualitativi e quantitativi osservando il seguente orario:

dalle ore 7.30 alle 12.00,

dalle ore 13.30 alle 17.00.

ART. 11 - Il tempo totale per l'esecuzione dei lavori in con cessione viene stabilito in **giorni lavorativi 2**. Questa Amministrazione si riserva a insindacabile giudizio la

facoltà di sospendere o prorogare i lavori di asportazione secondo i riscontri che saranno eseguiti in corso d'opera ed in relazione alle eventuali problematiche inerenti la viabilità;

ART. 12 - I quantitativi previsti nella presente concessione riferiti esclusivamente a materiale idoneo e valido potranno subire variazioni a seguito delle valutazioni derivanti dalle misurazioni geometrico contabili eseguite in contraddittorio con il Responsabile dell'impresa esecutrice che dovrà fornire personale e strumentazioni per l'effettuazione dei necessari rilievi.

Qualora i quantitativi prelevati eccedessero quelli concessi si provvederà al congruaggio con il provvedimento di accertamento della regolare esecuzione dei lavori stessi;

ART. 13 - Il concessionario dovrà provvedere a tutti i lavori, l'apposizione di segnaletica anche luminosa e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai e delle persone addette ai lavori stessi ed ai terzi, nonchè per evitare danni ai beni pubblici e privati. In particolare il concessionario è tenuto alla rigorosa osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni contenute nel D.P.R. 07/01/56 N. 164 e successive integrazioni e modifiche. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sul concessionario restando l'Amministrazione, nonchè il personale preposto alla Direzione e sorveglianza, sollevati da qualsiasi responsabilità civile e penale al riguardo;

ART. 14 - Il concessionario ha l'obbligo di provvedere, a sue cure e spese alla riparazione di strade di accesso, ed altre opere che risultassero danneggiate dal passaggio dei

mezzi meccanici necessari alla esecuzione dei lavori;

ART. 15 - Il concessionario è tenuto inoltre a verificare la presenza puntuale di eventuali servizi esistenti sia entro che fuori terra che potrebbero essere interessati o danneggiati dai lavori in esecuzione; tale accertamento potrà essere eseguito sia con mezzi propri che con il coinvolgimento delle apposite squadre tecniche degli enti gestori.

Tutte le imposte, tasse e spese relative e conseguenti al presente atto nessuna esclusa compresa quella della eventuale registrazione sono a carico della Impresa Gabelli srl in quanto concessionaria dei lavori.

Di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs 14.03.2013, n.33, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n.1621/2013 e n.57/2015.

PER ACCETTAZIONE:

Impresa Gabelli srl

Dott. Paolo Maroli
Documento firmato digitalmente



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.